

Camogli Si apre oggi la prima edizione della manifestazione Tre giorni sulla comunicazione I media tra linguaggio e futuro

di IDA BOZZI

Tre filoni tematici, quasi tre anime diverse (eppure intrecciate), l'una filosofica, l'altra tecnica e tecnologica, l'altra culturale, che ruotano intorno all'argomento centrale che è la «comunicazione»: con 70 incontri e una sessantina di ospiti si apre oggi a Camogli (provincia di Genova) e proseguirà fino a domenica 14 la prima edizione del nuovo «Festival della comunicazione», ideato e diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. Si parlerà di social network, di media, di notizie, ma anche del ruolo del linguaggio nella vita sociale (o animale, visto che ci sarà anche un'escursione in mare sulle tracce dei delfini) quale elemento fondamentale della conoscenza (programma su festivalcomunicazione.it).

A partire dalla lezione inaugurale di Umberto Eco su «Comunicazione: soft e hard» (oggi, ore 17.30), nella tre giorni gli incontri delinea il panorama attuale, storico e futuro del comunicare, con una quantità di opinionisti e giornalisti, come Severgnini, Lerner, Deaglio e Rampini, oltre a docenti e scrittori.

Tra gli eventi, grande attenzione sarà rivolta alla rete social: oggi Giuseppe Recchi e Monica Maggioni racconteranno «L'agenda digitale italiana. Infrastrutture, servizi, regole, mercati», mentre Matteo Bordone si occuperà di

«Twitter, like, selfie e altre malattie esantematiche della rete»; domenica 14 Elisabetta Rubini approfondirà il tema «Privacy e social media», e Federico Rampini spiegherà cosa si intende con «Rete Padrona».

Oltre ai social, sotto la lente dei dibattiti anche stampa e tv: stasera se ne discute con Irene Bignardi e Giorgio Gosetti («Da Topolino giornalista alla strana coppia Woodward / Bernstein»), domani da segnalare gli incontri con Gherardo Colombo, Nando Dalla Chiesa e Vincenzo Roppo («La responsabilità della comunicazione») e con Silvio Gulizia su «New

York Times» e futuro dei giornali («Le startup dell'informazione»); domenica Carlo Freccero si occuperà di formule vincenti in tv, musica e politica («I ritornelli») e



Piero Ottone dei grandi direttori di giornali. Sul fronte filosofico, sullo sviluppo dell'uomo e del linguaggio, da ascoltare oggi la tesi di Maurizio Ferraris su sms ed email nell'era della «Mobilitazione totale», mentre domenica parleranno di informazione come sapere Massimo Recalcati e Paolo Giordano (nella foto) nell'incontro «Gli insegnamenti che non dimentichiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

